



## **Delibera della Giunta Regionale n. 475 del 18/07/2017**

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 1 - AVVOCATURA REGIONALE

U.O.D. 2 - UOD Gestione degli Affari generali e del personale

Oggetto dell'Atto:

GIUDIZIO DINANZI ALLA CORTE COSTITUZIONALE PROMOSSO DAL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI IN MERITO ALLA LEGITTIMITA' COSTITUZIONALE DELL'ART. 3 DELLA LEGGE DELLA REGIONE CAMPANIA N. 36 DEL 07 DICEMBRE 2016 RECANTE "ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018 DELLA REGIONE CAMPANIA", PUBBLICATA SUL B.U.R.C. N. 83 DEL 07 DICEMBRE 2016 - ACCETTAZIONE RINUNCIA AL RICORSO - PRAT. N. 01/2017/COS/AVV.RA

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO**

- che con ricorso notificato alla Regione Campania in data 03/02/2017, il Presidente del Consiglio dei Ministri, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato, ha adito la Corte Costituzionale per la dichiarazione di illegittimità costituzionale dell'art. 3 della Legge della Regione Campania n. 36 del 07 dicembre 2016 recante "Assestamento al bilancio di previsione 2016/2018 della Regione Campania", pubblicata sul B.U.R.C. n. 83 del 07 dicembre 2016, che ha introdotto delle variazioni alle previsioni di spesa per l'esercizio finanziario 2016/2017/2018 con variazioni di competenza e di cassa al precedente stato di previsione illustrate nella tabella 4 annessa in allegato alla legge;
- che il suddetto ricorso sarebbe in contrasto con i principi contabili generali derivanti dalle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 118/2011, il quale prevede: "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" e, quindi, costituzionalmente illegittima per violazione dell'art. 117, co. 2, lett. e) della Costituzione;
- che con atto n. 129 del 07/03/2017 la Giunta Regionale ha deliberato di resistere nel predetto giudizio dinanzi alla Corte Costituzionale, dando ampio mandato, congiuntamente e/o disgiuntamente, agli Avv.ti Maria d'Elia ed Almerina Bove dell'Avvocatura regionale;

**RILEVATO**

- che in data 12 giugno 2017, il Presidente del Consiglio dei Ministri ha notificato alla Regione Campania atto di rinuncia al suindicato ricorso innanzi alla Corte Costituzionale (R.R. n. 12/2017) ritenendo superati i rilievi di illegittimità costituzionale formulati nel ricorso;

**RITENUTO**

- che sia interesse dell'Amministrazione accettare la rinuncia al ricorso;

**VISTO** l'art. 51 dello Statuto Regionale

**PROPONE** e la Giunta, in conformità, a voto unanime

**DELIBERA**

Per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di accettare la rinuncia al ricorso R.R. n. 12/2017, pendente innanzi alla Corte Costituzionale, formulata dal Presidente del Consiglio dei Ministri come da atto notificato alla Regione Campania in data 12 giugno 2017;
2. di dare mandato all'Avvocatura regionale al fine degli adempimenti consequenziali.

Il presente provvedimento è trasmesso all'Avvocatura regionale e al BURC per la pubblicazione.

**MI/mi**